



COMUNE DI SAN SPERATE

Provincia di Cagliari – Cap. 09026

Cod. Fiscale n. 01423040920

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SAN SPERATE SITUATO IN VIA IGLESIAS N. 16
DISCIPLINARE DI GARA
CIG 2894554585

INDICE

- Art. 1: Oggetto della concessione**
- Art. 2: Durata della concessione**
- Art. 3: Valore della concessione**
- Art. 4: Normativa di riferimento**
- Art. 5: Riferimenti amministrazione concedente**
- Art. 6: Indirizzo, termine e modalità di presentazione delle offerte**
- Art. 7: Requisiti di ordine generale**
- Art. 8: Accettazione delle condizioni della concessione**
- Art. 9: Oneri per la sicurezza**
- Art. 10: Sopralluogo**
- Art. 11: Cauzione provvisoria e definitiva**
- Art. 12 – Validità delle offerte**
- Art. 13: versamento all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici**
- Art. 14 Valutazione delle domande presentate**
- Art. 15: Criteri di aggiudicazione della concessione**
- Art. 16: Commissione giudicatrice**
- Art. 17: Operazioni di gara**
- Art. 18: Aggiudicazione provvisoria**
- Art. 19: Aggiudicazione definitiva e stipulazione del contratto**
- Art. 20: Cause di esclusione dalla gara**
- Art. 21: Monitoraggio e controllo**
- Art. 22: Rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali**
- Art. 23: Tracciabilità dei flussi finanziari**
- Art. 24: Foro competente**

Art. 1 - Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto, in conformità a quanto stabilito nella delibera Giunta Comunale n. 114 del 15.06.2011 e nella determinazione a contrarre del Responsabile dei Servizi Sociali n. ___ del _____ la gestione del servizio di asilo nido di proprietà del Comune di San Sperate sito in Via Iglesias n. 16 con ricettività pari a 32 posti, destinato all'educazione ed alla cura di bambini e bambine in età compresa tra 0 e 36 mesi. Per la gestione del servizio l'Amministrazione Comunale mette a disposizione a titolo gratuito i locali siti in via Iglesias n. 16. L'immobile potrà essere utilizzato anche per servizi integrativi (spazio giochi, ludoteche) sentito l'Amministrazione comunale e seguito di regolare autorizzazione al funzionamento rilasciata dagli uffici comunali competenti.

Il servizio, costituito dall'insieme di prestazioni educative, ausiliarie e gestionali necessarie per il funzionamento dell'asilo nido di proprietà comunale, dovrà essere erogato in conformità alle norme di disciplina dei servizi educativi per la prima infanzia e in particolare del servizio di nido d'infanzia contenute nelle:

- a) Delibera Giunta Regionale n. 52/12 del 16.09.2008 "Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia. Approvazione preliminare"
- b) Delibera Giunta Regionale n. 62/24 del 14.11.2008 "Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia";
- c) Delibera Giunta Regionale n. 28/11 del 19.06.2009 "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 62/24 del 14.11.2008"
- d) Delibera Giunta Regionale n. 20/9 del 28.04.2009 "Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia. Modifiche ed integrazioni alla deliberazione n. 62/24 del 14.11.2008. Approvazione preliminare"
- e) Regolamento di attuazione dell'art. 43 della Legge Regionale 23.12.2005 n. 23. "Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione" approvato dal Consiglio Regionale il 10.07.2008.

Categoria di servizio 25 Numero di riferimento CPC 93 Servizi sanitari e sociali CPV 8532000-8

Art. 2 -Durata della concessione

La concessione avrà durata triennale a decorrere dal 1° settembre 2011 fino al 31 luglio 2014, salva la facoltà di rinnovo per un altro anno alle medesime condizioni economico gestionali, verificata la qualità dei servizi prestati ed accertata la sussistenza di ragioni di convenienza.

Il contratto di appalto può essere prorogato dalla pubblica amministrazione sulla base di un provvedimento espresso dall'Amministrazione in relazione all'esigenza della stessa di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo affidatario e del conseguente passaggio gestionale.

Art. 3 - Valore della concessione

Il prezzo a base d'asta per posto bambino mensile tempo pieno è pari a € 685,00 (euro seicentottantacinque/00) IVA compresa.

L'importo massimo presunto della concessione ammonta presumibilmente a Euro **723.360,00** (euro settecentoventitremilatrecentosessanta/00) IVA compresa così calcolato: prezzo a base di gara per utente mensile € **685,00**= x **32** utenti x **11** mesi x anni **3**, (oltre all'eventuale rinnovo di 1 anno e così per complessivi presunti € **964.480,00**= novecentosessantaquattromilaquattrocentottanta/00 IVA compresa).

La quantificazione presumibile dell'appalto per anni 3 è determinata come di seguito specificato:

Fascia di età	Numero bambini	Periodo contrattuale (mesi)	Corrispettivo unitario (mensile bambino)	Importo IVA compresa
Da 0 a 36 mesi	32	33	685,00	723.360,00

La quantificazione presumibile dell'appalto per l'eventuale proroga di anni 1 è determinata come di seguito specificato:

Fascia di età	Numero bambini	Periodo (mesi)	Corrispettivo unitario (mensile bambino)	Importo IVA compresa
Da 0 a 36 mesi	32	11	685,00	241.120,00

Importo totale a base d'asta soggetto a ribasso € 723.360,00 per anni tre.

L'eventuale proroga della concessione per anni 1 ammonta a Euro $685,00 \times 32 \times 11 =$ Euro 241.120,00.

Il prezzo indicato in sede di offerta si intende formato dalla ditta aggiudicataria della concessione in base a calcoli di convenienza, a suo totale rischio e pericolo ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità e circostanza che il Concessionario stesso non abbia tenuto presente. La revisione prezzi è ammessa a partire dal secondo anno e i prezzi contrattuali potranno essere aggiornati ad espressa richiesta del concessionario, con cadenza annuale, nella misura del 75% delle variazioni accertate dall'ISTAT - sui prezzi al consumo per famiglie, operai e impiegati, riferito all'anno precedente

Gli oneri per la sicurezza, derivanti da rischi d'interferenza, ammontano ad euro 0.

L'importo di cui al comma 1 è comprensivo di tutti gli oneri connessi allo svolgimento delle prestazioni richieste per l'esecuzione del servizio in conformità alle disposizioni legislative vigenti al momento dell'approvazione del presente disciplinare e alle regole stabilite in quest'ultimo e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione della concessione, ivi comprese le spese generali e l'utile d'impresa.

Art. 4 - Normativa di riferimento

Trovano applicazione l'art. 30 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

La procedura di gara indetta con il presente atto, avendo ad oggetto l'affidamento di un servizio, quale la gestione dell'asilo nido, ricompreso nell'allegato IIB del Codice degli Appalti, non è soggetta all'applicazione della vigente normativa in materia di affidamento degli appalti di pubblici servizi fatta salva l'applicazione degli articoli 65, 68, 225 del D.Lgs. 163/06 e l'applicazione delle altre disposizioni normative espressamente e specificatamente richiamate nel presente bando.

Per quanto non specificatamente previsto dal presente Disciplinare, dal Capitolato Tecnico e dal Bando di gara, la concessione deve altresì svolgersi con l'osservanza di quanto stabilito dalla normativa regionale in materia di funzionamento delle strutture sociali e nello specifico quanto indicato al precedente punto 1, comma 2 del presente disciplinare.

Art. 5 - Riferimenti amministrazione concedente

I dati di riferimento dell'Amministrazione concedente sono i seguenti:

- Comune di San Sperate (CA) Via Sassari n. 12 Partita IVA 01423040920.
- Responsabile Unico del Procedimento: Responsabile del Servizio Socio Culturale e Sviluppo Economico Dott.ssa Atzori Irìde tel: 070/96040218 - 221 fax: 070/96040243 e-mail: socialeculturale@sansperate.net sito istituzionale: www.sansperate.net

I concorrenti potranno chiedere eventuali informazioni complementari e chiarimenti all'indirizzo e-mail succitato fino a 5 giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. I quesiti e le relative risposte, se richiesti in tempo utile, saranno resi noti a tutti i concorrenti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione www.sansperate.net link: Bandi.

Le risposte sono da considerarsi interpretazione autentica della documentazione di gara e chiariscono le regole della procedura stessa.

Art. 6 – Indirizzo, termine e modalità di presentazione delle offerte

Il plico complessivo contenente la domanda, l'offerta tecnica e l'offerta economica, pena l'esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante, e deve pervenire all'ufficio protocollo del Comune di San Sperate (Via Sassari n. 12) entro il giorno **26.07.2011** alle ore **13.00**. Il plico deve recare all'esterno – oltre

all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso la scritta: "NON APRIRE CONTIENE ISTANZA PARTECIPAZIONE PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE ASILO NIDO DI PROPRIETA' DEL COMUNE".

I predetti termini potranno essere posticipati dall'Amministrazione Comunale per motivi di pubblico interesse tramite comunicazione resa nota, mediante pubblicazione di apposito avviso sul portale web del Comune di San Sperate, per tutti i fini ed a tutti gli effetti di legge.

Il plico deve contenere all'interno n. 3 buste:

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta non trasparente adeguatamente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, controfirmata sui lembi di chiusura, portante esternamente la seguente dicitura "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenente, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) Dichiarazione resa dal Legale Rappresentante, conforme al Modello 1 "Schema dichiarazione - Busta A" allegato in appendice al presente Bando. La dichiarazione deve essere resa su carta libera - redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata - sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di specifica delega allo stesso conferita dal legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 e corredata da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del citato d.p.r. n. 445/2000.

B) Dichiarazione del fideiussore con la quale si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (Dlgs 163/2006, art.75 comma 8);

C) Dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediari, autorizzati ai sensi della legge n. 385 dell'1/9/1993, attestanti la capacità economica e di solvibilità della ditta concorrente, in relazione al valore della concessione;

In caso di R.T.I. o Consorzio:

D) Dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di R.T.I. o Consorzio già costituito:

E) Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

In caso di R.T.I. o Consorzio non ancora costituito

F) Dichiarazione attestante:

1) a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione favorevole, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;

2) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'Art.37 comma 8 del Dlgs. n. 163/2006;

3) per i Consorzi di cui all'Art.34 comma 1 lett. b) e c), per quali consorziati il Consorzio concorre.

In luogo del Legale Rappresentante le dichiarazioni di cui ai punti precedenti possono essere rese da soggetto munito dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

Oltre alla suddetta dichiarazione la BUSTA A deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a. Attestazione rilasciata dall'ufficio Servizi Sociali, inerente il sopralluogo effettuato presso i locali ove il servizio deve essere prestato;

b. Ricevuta di versamento di € 70,00 (settanta/00) per contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ai sensi dell'art. 6 del Dlgs n.163/2006 e della Legge n. 266/2005;

c. Cauzione provvisoria, pari al 1% del valore della concessione, per un importo pari a € 7.233,60.

Per assicurare in modo pieno l'operatività della garanzia di fronte ai possibili inadempimenti, nel caso di RTI costituende o già costituite, la garanzia deve essere intestata a tutte le imprese associate e deve richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara, identificando

singolarmente le imprese. Contestualmente deve dichiarare di garantire, con la cauzione provvisoria, non solo la mancata sottoscrizione del contratto, ma anche ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Busta non trasparente adeguatamente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, controfirmata sui lembi di chiusura riportante esternamente, oltre all'indicazione del nominativo della Ditta, anche la seguente dicitura: “BUSTA B - OFFERTA TECNICA -” dovrà contenere obbligatoriamente, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Capitolato Speciale e Bando di Gara , controfirmati per accettazione su ogni pagina dal legale rappresentante della Ditta. Nel caso di R.T.I. o Consorzio i documenti devono essere firmati dai rappresentanti legali di ciascuna ditta costituente il raggruppamento o dalle ditte consorziate che effettueranno il servizio;
2. Relazione Tecnica, comprovante i requisiti di qualità dell’offerta, composta come meglio specificato all’art. 15 del presente disciplinare di gara.

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Busta non trasparente, adeguatamente sigillata, a pena di esclusione dalla gara, e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante esternamente, oltre all'indicazione del nominativo della Ditta, la seguente dicitura “BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA” contenente a pena di esclusione:

Offerta economica, formulata in lingua italiana come da fac-simile Modello 2 “Scheda offerta - Busta C” allegato in appendice al presente Bando, opportunamente bollata, che dovrà contenere l’indicazione della ragione sociale o del nominativo dell’offerente, nonché del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l’offerente.

Nel caso di:

- Raggruppamento temporaneo d’Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l’offerta dovrà essere firmata da tutti i Legali Rappresentanti delle Ditte raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;
- Consorzio stabile, l’offerta dovrà essere firmata dallo stesso Consorzio con indicazione delle imprese che effettueranno il servizio /fornitura.

L’offerta economica deve essere formulata mediante ribasso percentuale sul prezzo a base di gara posto per la retta mensile per ogni singolo bambino fissato in Euro 685,00 IVA compresa.

L’offerta economica dovrà inoltre obbligatoriamente indicare, a pena d’esclusione, le componenti singole che hanno determinato la formulazione dell’offerta stessa.

Il ribasso proposto in sede di gara dovrà essere tale da garantire l’equilibrio economico della gestione e la copertura dei costi non soggetti a ribasso (personale e oneri per la sicurezza).

Tale offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l’offerta più vantaggiosa per l’Amministrazione.

In caso di raggruppamento temporaneo nell’offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Il plico dovrà contenere le buste A, B e C e la documentazione, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, come da modelli allegati al presente bando.

L’offerta deve essere redatta in lingua italiana.

Ciascun concorrente non può presentare più di un’offerta.

Il plico potrà essere presentato direttamente all’Ufficio Protocollo del Comune di San Sperate in Via Sassari n. 12 dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.00 ed il lunedì anche dalle ore 16.00 alle 17.30, ovvero spedito a mezzo posta, dovendo in ogni caso pervenire entro il termine perentorio di cui sopra.

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi la stazione concedente esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito rispetto alla data ed all'ora sopra indicata, nonché per l'apertura del plico qualora sia privo esternamente della dicitura richiesta. Qualora il plico, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione entro il termine indicato, il proponente sarà escluso dalla gara.

L'inosservanza anche di uno solo dei suindicati adempimenti comporterà l'esclusione dalla gara.

Art. 7 Requisiti di ordine generale

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

7.1. Requisiti di ordine generale.

I soggetti che intendono partecipare alla procedura per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'asilo nido di proprietà del Comune di San Sperate sito in Via Iglesias n. 16 devono attestare l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste dall'art. 45 della Direttiva 2004/18/CE, assumendo a riferimento specificativo quanto precisato dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, come riportate nel Modulo 1 "Dichiarazione necessaria per ammissione alla gara".

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indicano anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, l'Amministrazione chiederà se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori e/o la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

7.2. Requisiti di idoneità professionale.

I soggetti che intendono presentare apposita domanda, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti a provare, per l'ambito di attività riferito al presente appalto, la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso registri equivalenti in Paesi dell'Unione europea.

Per le società cooperative è inoltre richiesta l'iscrizione nel registro prefettizio, mentre per i Consorzi di cooperative è richiesta l'iscrizione allo schedario generale delle cooperative. Nel caso di imprese sociali è necessario essere in possesso dei requisiti di cui alla legge 118/2005 e del D. LGS. 155/2006.

7.3. Requisiti di capacità economico-finanziaria

Gli operatori economici interessati a presentare domanda sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

- a) Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto della presente gara in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- b) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno un Istituto di Credito attestante che lo stesso intrattiene rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Tutta la documentazione relativa alle attestazioni dell'Istituto di Credito deve essere rilasciata dallo stesso alla ditta richiedente e partecipante alla selezione su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un plico sigillato e datato con data antecedente o contestuale a quella di scadenza per la presentazione delle offerte;
- c) possesso della certificazione in corso di validità del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000
- d) fatturato d'impresa inerente le attività specifiche oggetto dell'appalto, relativo all'ultimo triennio (2008/2010) per un importo non inferiore a Euro 200.000,00 (duecentomila/00), svolta a favore di Pubbliche Amministrazioni.

I requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Art. 8 - Accettazione delle condizioni della concessione

Il concorrente, sin dalla partecipazione alla gara, dovrà dichiarare, come previsto nell'Allegato A:

1. che è stata presa esatta e completa conoscenza delle condizioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento ed esecuzione del servizio in oggetto e sulla determinazione dei prezzi;
2. che sono state esaminate tutte le condizioni inserite nel presente disciplinare di gara nel bando e nel capitolato tecnico;
3. che, sulla base delle informazioni ricevute, il concorrente giudica il servizio eseguibile ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo offerto;
4. che si impegna a garantire il personale adeguato al servizio, richiesto dall'Amministrazione comunale nei termini stabiliti dal capitolato;
5. che nel redigere l'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dell'impiego nonché alle condizioni di lavoro previste dal CCNL di riferimento vigente;
6. di compensare il proprio personale secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
7. di essere in regola con gli oneri contributivi e previdenziali;
8. di aver preso visione e di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, pattuizioni, disposizioni e procedure previste in detto bando, disciplinare e capitolato tecnico con relativi allegati, nonché gli eventuali quesiti e le relative risposte di cui all'articolo 5, comma 2, del presente disciplinare;
9. di aver effettuato il sopralluogo dell'immobile sede del servizio;
10. di impegnarsi a assorbire il personale già impiegato nel servizio oggetto della concessione;
11. a mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte o comunque di impegnarsi a mantenerla valida anche per un termine superiore in caso di richiesta da parte della stazione concedente;
12. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Art. 9 - Oneri per la sicurezza

L'Amministrazione Comunale, in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, vista la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto nelle attività oggetto della concessione non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre rischi. Conseguentemente gli oneri relativi alla sicurezza risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare, mentre restano immutati gli obblighi a carico delle imprese in merito alla sicurezza sul lavoro.

Art. 10 – Sopralluogo

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono, ai fini della migliore formulazione delle offerte, effettuare un sopralluogo presso l'asilo nido di proprietà del Comune di San Sperate sito in Via Iglesias n. 16 – 09026 San Sperate, entro 5 giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione della domanda. L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria, a pena di esclusione dalla gara e dovrà essere effettuata dal legale rappresentante della ditta o da altro soggetto appositamente delegato nelle forme di legge.

Per l'eventuale sopralluogo, le ditte interessate dovranno preventivamente prenotarsi telefonando all'ufficio Servizi Sociali Tel: 070/96040218 - 221.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato un attestato che dovrà essere allegato, in originale, alla domanda e inserito nel plico all'atto di presentazione della domanda.

Art. 11 Cauzione provvisoria e definitiva

In sede di presentazione della domanda i soggetti dovranno presentare cauzione provvisoria di €. 7.233,60 pari al 1% (un per cento) dell'importo a base di gara complessivo, costituita da fidejussione bancaria o

assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno al rilascio della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva il concessionario è tenuto a prestare una cauzione pari al 10% dell'importo complessivo aggiudicato con la concessione.

Tale cauzione deve essere presentata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia. Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato - in conformità ai disposti del DPR 115/2004 - dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice Civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Detta cauzione sarà restituita nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia, purché non sussistano motivi di rivalsa per inadempienze contrattuali o per risarcimento danni. A tal fine la stazione appaltante, fatti salvi i diritti che la legge le assicura in materia di contratti, avrà facoltà di rivalersi di propria autorità sulla cauzione, per le spese e per i danni che dovesse subire per l'inadempienza agli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 12 – Validità delle offerte

L'offerta è vincolante, per il concorrente, per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine fissato nel precedente comma.

Per ragioni eccezionali e straordinarie, l'Amministrazione può richiedere agli offerenti il differimento del termine previsto dal precedente comma 1.

Art. 13 Versamento all'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici

In sede di presentazione della domanda i soggetti dovranno presentare apposta quietanza di pagamento della tassa all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi come da Delibera della stessa autorità del 03.11.2010 in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23/12/2005 n. 266, a pena di esclusione per il seguente importo: Euro 70,00.

Art. 14 Valutazione delle domande presentate

La valutazione delle domande presentate sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice nominata con Determina del Responsabile del Servizio Socio Culturale e Sviluppo Economico.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla effettuazione della gara anche in presenza di una sola domanda valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto stesso o ai requisiti dichiarati.

Art. 15 Criteri di aggiudicazione della concessione

La concessione è aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006, sulla base dei seguenti criteri:

OFFERTA TECNICA: MAX 70 PUNTI

15.1. OFFERTA TECNICA:

max 70 punti che saranno assegnati alla componente progettuale del servizio offerto, nel seguente modo:

1) PROGETTO EDUCATIVO ED ORGANIZZATIVO fino a un massimo di punti 50.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al progetto, si terrà conto dei seguenti elementi:

Parte educativa: fino a un massimo di 18 punti

Descrizione	Punteggio
metodologia proposta (esplicitare obiettivi educativi)	max 7 punti
progetto pedagogico-didattico (attività educativo-didattiche, giochi e materiale ludico didattico, organizzazione degli ambienti e degli spazi, criteri per la formazione dei gruppi-sala bambino, organizzazione della giornata al nido, accoglienza giornaliera e momento di re-incontro con il familiare, utilizzo di giochi e materiale ludico didattico, servizi educativi e gestione delle "differenze"-etnicoculturale, disabilità...-)	max 9 punti
modalità di gestione della fase di ambientamento del bambino al nido	max 2 punti

Rapporti relazionali fino a un massimo di 10 punti

Descrizione	Punteggio
servizi innovativi alle famiglie	max 4 punti
modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli utenti (incontri personale asilo nido/genitori, informazione e - documentazione del servizio, incontri tematico-educativi)	max 2 punti
rete e collaborazione con la Scuola dell'Infanzia	max 2 punti
accordo con l'Amministrazione Comunale	max 2 punti

Progetto comunicazione e marketing dei servizi fino ad un massimo di 4 punti

Descrizione	Punteggio
Opuscoli, campagne mirate, brochure, sito internet	max 1 punti
Elaborazione carta del servizio e bozza regolamento funzionamento unità d'offerta	max 3 punti

Gestione del personale: fino a un massimo di 18 punti

Descrizione	Punteggio
struttura organizzativa e operativa (numero educatori da impiegare, organizzazione del personale, distribuzione degli orari del personale, disponibilità di un coordinatore pedagogico) in relazione alla ricettività del nido	max 6 punti

professionalità del personale (titoli di studio ed esperienza professionale, disponibilità di un coordinatore pedagogico, specificazione del ruolo, dei compiti del coordinatore e degli educatori)	max 6 punti
modalità e tempi di sostituzione del personale	max 3 punti
programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste	max 3 punti

2) RELAZIONE ESPERIENZA fino ad un massimo di 20 punti

Da valutarsi in base alla relazione illustrativa dell'esperienza maturata nella gestione di servizi per l'infanzia (bambini da 0-3 anni), nel seguente modo:

Descrizione	Punteggio
per i servizi di nido per l'infanzia, svolti con buon esito, per il triennio 2008, 2009, 2010, verranno assegnati, indipendentemente dalla durata della gestione in base agli importi gestiti	Da Euro 200.000,00 a euro 400.000,00: 2 punti Da Euro 400.001,00 a euro 600.000,00: 4 punti Da Euro 600.001,00 a euro 800.000,00: 5 punti Da Euro 800.001,00 a euro 1.000.000,00: 6 punti Oltre 1.000.000,00: 8 punti
per il numero medio annuo di bambini iscritti complessivamente nei predetti servizi gestiti nel triennio 2008, 2009, 2010	da 1 a 5 bambini: 2 punti da 6 a 10 bambini: 4 punti da 11 a 20 bambini: 6 punti da 21 a 30 bambini: 8 punti oltre 30 bambini: 10 punti
per l'esperienza di sostegno all'handicap	1 punto nel caso sia documentata una esperienza relativa ad una sola tipologia di handicap o di assistenza generica all'handicap, senza ulteriori specificazioni 2 punti nel caso in cui siano documentate esperienze di sostegno ad una pluralità di tipologie di handicap

Le offerte tecniche che, a seguito di valutazione, non raggiungano un punteggio minimo complessivo di 35/70 rispetto al punteggio massimo attribuibile per l'offerta tecnica di 70/70 saranno automaticamente escluse dalla gara, in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'amministrazione appaltante.

15.2 OFFERTA ECONOMICA: MAX 30 PUNTI

L'offerta economica deve essere formulata mediante ribasso percentuale sul prezzo a base di gara posto per la retta mensile per ogni singolo bambino di Euro 670,00 (seicentosettanta/00).

La Commissione attribuirà un punteggio massimo di punti 30/100 all'offerta economica più vantaggiosa.

Il punteggio massimo previsto di 30 punti viene attribuito rispetto ad una percentuale di ribasso del 5,5%. Per le altre percentuali di ribasso il punteggio viene così attribuito:

Ribasso %	Punteggio
0,00-0,49	19
0,50-0,99	20
1,00-1,49	21
1,50-1,99	22
2,00-2,49	23
2,50-2,99	24
3,00-3,49	25
3,50-3,99	26
4,00-4,49	27
4,50-4,99	28
5,00-5,49	29
5,50 e oltre	30

Art. 16 - Commissione giudicatrice

La fase della valutazione delle offerte tecniche ed economiche verrà affidata ad una Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Responsabile del Servizio Socio Culturale e Sviluppo Economico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Art. 17 Operazioni di gara

Le procedure di gara saranno svolte da una commissione giudicatrice, appositamente nominata con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte. I lavori della commissione inizieranno in seduta pubblica il giorno **28.07.2011** alle ore **11.00**, presso idonei locali della Sede comunale con l'esame della documentazione presentata ai fini dell'ammissione alla gara.

La Commissione giudicatrice, prima di procedere all'apertura, secondo l'ordine di arrivo, dei plichi pervenuti entro il termine fissato, verifica l'integrità e la regolarità formale degli stessi.

I predetti termini potranno essere posticipati dall'Amministrazione Comunale per motivi di pubblico interesse tramite comunicazione resa nota, mediante pubblicazione di apposito avviso sul portale web del Comune di San Sperate, per tutti i fini ed a tutti gli effetti di legge.

All'apertura dei plichi possono essere presenti i legali rappresentanti di soggetti partecipanti alla selezione o soggetti da essi designati con delega formale da esibire su richiesta alla Commissione Giudicatrice.

La Commissione formalizza l'ammissione dei soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alla gara.

Di seguito, in seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche.

La valutazione delle offerte tecniche e l'attribuzione dei punteggi sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice in seduta riservata.

Esaurita la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed alla lettura delle stesse. La data di apertura delle offerte economiche sarà comunicata solo via fax ai concorrenti.

Le operazioni di gara devono essere svolte nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa. La Commissione è tenuta a motivare a verbale ogni eventuale sospensione delle operazioni di selezione.

Art. 18 Aggiudicazione provvisoria

Al termine della procedura di valutazione delle offerte la Commissione giudicatrice dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente ossia a favore dell'offerta cui sarà attribuito il punteggio complessivo più alto (somma del punteggio assegnato all'offerta tecnica e all'offerta economica).

L'aggiudicazione provvisoria è subito impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per l'Amministrazione lo sarà dopo l'intervenuta formalizzazione dell'esito della gara con l'aggiudicazione definitiva da parte del Responsabile del Servizio Socio Culturale e Sviluppo Economico fermo restando gli accertamenti previsti dalla Legge.

Espletate le operazioni di gara l'Amministrazione inviterà, l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria a provare, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità tecnica-professionale ed economico - finanziaria e attiverà le procedure di controllo dei requisiti di ordine generale previsti dagli articoli 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, dichiarati in sede di gara.

Quando tali requisiti non siano provati entro i termini o non siano ritenuti conformi a quanto dichiarato, l'aggiudicazione provvisoria verrà annullata e si procederà ad aggiudicare al secondo concorrente in graduatoria.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva avverrà successivamente all'esito positivo di tutte le verifiche ed i controlli previsti ex lege con provvedimento del Responsabile del Servizio Socio Culturale e Sviluppo Economico.

Dell'aggiudicazione definitiva verrà data comunicazione d'ufficio a tutti i concorrenti nei tempi e nelle modalità previsti dall'articolo 79 del D.lgs. 163/2006.

Anche qualora l'Amministrazione comunale decidesse di non aggiudicare la concessione, lo comunicherà a tutti i candidati, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lettera b.-bis, del D.lgs. 163/2006.

Nulla spetterà alle imprese concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione dell'offerta, qualunque ne sia l'ammontare.

Art. 19 Aggiudicazione definitiva e stipulazione del contratto

L'Amministrazione, per tramite del soggetto competente e previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provvede all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti dal presente disciplinare.

Entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà presentare tutti i certificati e documenti che si rendessero necessari per la stipula del contratto.

Nello stesso tempo l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria nei termini e modi previsti all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Nei casi di raggruppamenti non costituiti o consorzi ordinari di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 163/2006, la fidejussione deve essere intestata a tutte le imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi e firmata almeno dalla Capogruppo per RTI o consorzi ordinari.

In caso di consorzio stabile la cauzione deve essere intestata al consorzio ed alle consorziate per le quali il consorzio concorre e deve essere sottoscritta dal consorzio stabile.

La fideiussione, che può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione concedente.

In caso di deposito cauzionale o di bonifico l'aggiudicatario deve fornire la quietanza o la ricevuta originale comprovante il versamento della cauzione.

L'Amministrazione comunale disporrà lo svincolo della cauzione definitiva quando le prestazioni saranno state integralmente e regolarmente effettuate ed accettate; l'autorizzazione allo svincolo sarà rilasciata dietro presentazione di richiesta scritta da parte del concessionario.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, l'Amministrazione comunale, con l'adozione di semplice atto amministrativo, potrà trattenere sul deposito cauzionale i crediti derivanti a suo favore dal contratto. In tal caso, la Società concessionaria sarà obbligata a reintegrare o a ricostituire il deposito cauzionale entro dieci giorni da quello del relativo invito, notificato a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento della concessionaria, il deposito cauzionale, sempre con semplice atto amministrativo e salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli eventuali maggiori danni, potrà essere incamerato nelle more della definizione della controversia.

Qualora l'impresa aggiudicataria non produca in tutto o in parte la documentazione richiesta entro i termini o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, ovvero negli altri casi previsti dalla legge, l'Amministrazione comunale potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed avrà facoltà di aggiudicare la concessione all'offerente collocatosi al secondo posto in graduatoria, potendo in ogni caso rivalersi ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del D.lgs. 163/2006 sulla garanzia provvisoria prestata, fatto salvo ogni altro diritto.

L'Amministrazione Comunale, in ogni caso, può riservarsi la facoltà di dilazionare i termini per la presentazione di tutta la documentazione prevista per la stipula in caso di motivata richiesta scritta dell'aggiudicatario.

Inoltre, l'impresa aggiudicataria deve impegnarsi a indicare il nominativo di un unico interlocutore, con potere decisionale, per tutte le problematiche relative all'esecuzione del contratto di concessione.

L'impresa aggiudicataria resta impegnata per il solo fatto di aver inviato regolare offerta, mentre l'aggiudicazione sarà efficace per l'Amministrazione solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di concessione, in forma pubblico-amministrativa, nei termini di legge.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa antimafia vigente.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, l'Amministrazione concedente ne chieda l'esecuzione anticipata.

Art. 20 - Cause di esclusione dalla gara

L'esclusione dalla gara sarà determinata per il concorrente che incorra nei divieti di partecipazione e nelle cause di esclusione previsti dalla vigente normativa o per il quale si verifichino le seguenti circostanze:

1. inosservanza del termine fissato per la presentazione del plico;
2. inosservanza delle modalità di presentazione, confezionamento e sigillatura del plico previste nel presente disciplinare, strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
3. mancanza di uno o più requisiti di partecipazione alla gara previsti nel presente disciplinare;
4. mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale di uno o più documenti da inserire nella busta;
5. assenza dei requisiti richiesti per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria, nonché della capacità tecnica e professionale del presente disciplinare di gara o inosservanza delle modalità ivi indicate;
6. mancata presentazione dell'attestazione di pagamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
7. violazione del divieto previsto dall'articolo 37, comma 7, del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
8. mancanza dell'offerta tecnica;
9. mancanza, incompletezza o irregolarità sostanziale dell'offerta economica;
10. mancanza della dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione la cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione concedente.

Art. 21 – Monitoraggio e Controllo

Il Comune opera il proprio costante monitoraggio sui Servizi per la Prima Infanzia, verificando in particolare la qualità del Servizio e la soddisfazione dell'utenza.

Il monitoraggio della qualità nei servizi per la prima infanzia riguarda i seguenti aspetti:

- accessibilità e organizzazione del servizio
- sicurezza e organizzazione dell'ambiente
- valore educativo e sociale delle attività
- partecipazione delle famiglie
- alimentazione

L'azione di controllo, svolta attraverso i propri organi e i propri uffici, verifica il rispetto della normativa regionale vigente

in materia di Servizi per la Prima Infanzia, del presente disciplinare di gara, del contratto stipulato con il concessionario, delle autorizzazioni al funzionamento.

Art. 22 – Rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione di dati personali” si provvede all’informativa facendo presente che i dati personali forniti dalle Imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso l’Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di San Sperate sotto la responsabilità del responsabile unico del procedimento.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all’instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente gara, pena l’esclusione. Con riferimento al vincitore, il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell’adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al citato Decreto Legislativo 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l’interessato gode dei diritti di cui al Tit. II (artt. 7, 8, 9, 10) del menzionato Decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di San Sperate titolare del trattamento.

Art. 23 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell’art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136, l’aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al servizio affidato devono essere registrati su tali conto correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. L’aggiudicatario si obbliga, inoltre, a comunicare al Comune di San Sperate gli estremi identificativi dei conto correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L’amministrazione che ha notizia dell’inadempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all’art. 3 della legge 136/2010 procede all’immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 24 – Foro competente

Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere in conseguenza del contratto sono esclusivamente devolute alla competenza del Foro di Cagliari.

San Sperate, 27.06.2011

**Il Responsabile del Servizio Sociale
Dott.ssa Atzori Iride**